

Del. n. 53/2016/PRSS



SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Roberto TABBITA	presidente
Maria Annunziata RUCIRETA	consigliere, relatore
Paolo PELUFFO	consigliere
Nicola BONTEMPO	consigliere
Emilia TRISCIUOGGIO	consigliere
Laura D'AMBROSIO	consigliere
Marco BONCOMPAGNI	consigliere

nell'adunanza del 19 maggio 2016;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che estende le disposizioni contenute nei commi 166 e 167 anche agli enti del Servizio sanitario nazionale, facendo obbligo ai collegi sindacali dei predetti enti di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di esercizio redatta sulla base di apposite linee guida predisposte dalla Corte dei conti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la propria deliberazione 17 dicembre 2014, n. 266, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2015;

VISTE le “linee-guida” per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di esercizio 2013, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione 15 aprile 2014, n. 13;

VISTA la pronuncia specifica di accertamento adottata in relazione al bilancio di esercizio 2013 dell’Azienda Ospedaliera Careggi con deliberazione del 23 febbraio 2016, n. 21, depositata e comunicata, in pari data, all’Azienda;

PRESA VISIONE della relazione, inoltrata alla Sezione con nota n. 10026 del 22 aprile 2016, concernente i provvedimenti adottati dall’ente per rimuovere le irregolarità riscontrate sul bilancio di esercizio 2013;

ESAMINATI la documentazione pervenuta, le osservazioni formulate e gli elementi emersi nell’istruttoria condotta con il supporto del competente settore della Sezione di controllo;

CONSIDERATO che, in sede di contraddittorio svoltosi in adunanza pubblica del 19 maggio 2016 i rappresentanti dell’ente (Direttore amministrativo e Dirigente dei servizi finanziari) hanno confermato quanto già espresso con le note acquisite agli atti e che, in rappresentanza della Regione, il dott. Moraldo Neri ha espresso le proprie valutazioni in ordine agli elementi emersi nell’istruttoria;

UDITO il relatore, cons. Maria Annunziata Rucireta;

CONSIDERATO

- che dalla pronuncia specifica di accertamento di cui alla deliberazione richiamata nelle premesse, è emersa la seguente criticità di bilancio:

LIMITE DI SPESA PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La Sezione ha rilevato il mancato conseguimento dell’obiettivo, posto dall’art. 15, comma 13, lettera b), della l. n. 135/2012 (“*Spending review*”), di riduzione del valore dei contratti e delle rispettive forniture di beni e servizi in misura pari al 10 per cento, per l’anno 2013 rispetto al 2011. Il valore dei contratti sopra citati è risultato, invece, incrementato nella misura del 9 per cento.

In proposito, la Sezione ha ritenuto di adottare un criterio uniforme di analisi, escludendo dal calcolo relativo al rispetto del suddetto obiettivo una serie di voci di costo afferenti alla mobilità sanitaria, alle convenzioni uniche nazionali, ai sussidi

previsti dalla l. 210/1992, al personale comandato, alla spesa ospedaliera e alla libera professione *intramoenia*.

- che l'Azienda, ai sensi dell'art. 1, comma 7, del d.l. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 e dell'art. 1, comma 170, della l. n. 266/2005, è tenuta ad adottare entro sessanta giorni i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio;

- che l'Azienda, nella propria relazione del 22 aprile 2016 sulle misure correttive adottate, ha dichiarato di aver avviato, già dall'anno 2013, una serie di azioni volte al contenimento e alla riduzione dei costi, che si stanno concretizzando in interventi di accorpamento e soppressione di alcune strutture organizzative, nella dichiarazione di esubero del personale delle suddette strutture nonché, in generale, in un processo generale di razionalizzazione dei costi dei principali fattori produttivi.

- che gli effetti positivi delle azioni sopra specificate sono riscontrabili già nei dati del CE del 2014, acquisito agli atti, dal quale risulta una riduzione complessiva del valore dei contratti e delle rispettive forniture di beni e servizi in misura pari ad oltre il 23 per cento, per l'anno 2014 rispetto al 2013;

RITENUTO

- di prendere atto delle dichiarazioni dell'Azienda relative alle azioni di razionalizzazione avviate, che, tuttavia, esplicando i propri effetti dal 2014, non rimuovono l'irregolarità segnalata con riferimento al bilancio d'esercizio 2013;

- che le risultanze del bilancio di esercizio 2014 saranno oggetto di successiva valutazione da parte di questa Sezione;

DELIBERA

di *prendere atto* dei provvedimenti adottati dall'Azienda, finalizzati ad evitare il ripetersi dell'irregolarità rilevata, riservandosi di esaminare in dettaglio le risultanze del bilancio d'esercizio 2014.

DISPONE

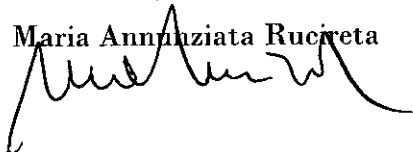
che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Careggi, al Collegio sindacale dell'Azienda e al Presidente della Regione Toscana.

La presente decisione è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte dell'Azienda, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Firenze, nell'adunanza del 19 maggio 2016.

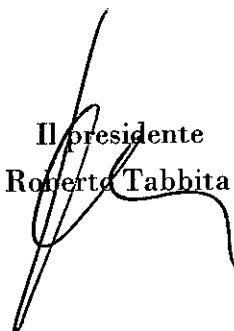
Il relatore

Maria Annunziata Rucireta



Il presidente

Roberto Tabbita



Depositata in segreteria il **19 MAG. 2016**

Il funzionario preposto al servizio di supporto

Claudio Felli

